

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399745
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Vergine annunciata
SGTT - Titolo	Mater Amabilis

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA

<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	CN
<b>PVCC - Comune</b>	Racconigi
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Morosini, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano terreno, stanza T39
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	R 7715
<b>INVD - Data</b>	1951
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	XR 2948
<b>INVD - Data</b>	1931
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1901
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1901
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi iconografica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	48.6
<b>MISL - Larghezza</b>	31.5
<b>MISV - Varie</b>	Misure con la cornice: altezza cm 61; larghezza cm 51.3; spessore cm 7
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lieve ossidazione della pellicola pittorica, lievi crenature della pellicola pittorica
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La Vergine è rappresentata a mezzo busto, con taglio poco al di sotto della spalla. Il corpo è dipinto semi-frontale; il viso è quasi di profilo. Il capo è aureolato e coperto da velo che scende come un mantello. Al di sotto si intravede la camicia. Le mani coperte dal tessuto, sono portate in preghiera al petto. Sfondo unito di colore bruno. La tela è posta entro una cornice in legno, intagliato e dorato, di formato e luce rettangolare. Tipologia a gola. Battuta liscia. Fascia Interna intagliata con motivo a fogliette stilizzate. Fascia centrale modanata. Fascia esterna con motivo ad ovali.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73A5
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	PERSONAGGI: Maria Vergine. ABBIGLIAMENTO: camicia; velo.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R 957 (giallo)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in alto, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	XR 2948 (azzurro)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria

<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, in basso, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1901. (nero)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	8./ R. (blu)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, in alto, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R 8 (blu)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, in alto, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	P.P.R. 8 (bianco)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La cornice in cui è contenuta la tela presenta solamente contrassegni inventariali relativi alle campagne di catalogazione dei beni del castello di Racconigi. Si deve presumere, pertanto, che l'oggetto sia qui pervenuto per dono o per acquisto durante i decenni in cui il principe di Piemonte, e poi ultimo re d'Italia, Umberto II raccolse in questa sede le sue collezioni pittoriche, primariamente dedicate all' iconografia e alla storia sabauda, ma anche di ambito sacro, con una predilezione per le tematiche sinfoniche e mariane, come nel caso in esame. Le diverse declinazioni dipinte da Carlo Dolci del tema della Madonna annunciata godettero di particolare fortuna, senza soluzione di continuità, a partire dal XVII secolo, con una particolare considerazione nel corso dell'Ottocento. L'esemplare in oggetto, noto anche come "Madonna del dito", in particolare, all'esemplare conservato al Museo degli Uffizi a Firenze, dipinta tra il 1660 e il 1680, replicata più volte da vari artisti. Il dipinto fu, inoltre, a più riprese, tradotto anche a stampa, pertanto l'esemplare in oggetto, datato sul retro al 1901, potrebbe anche essere stato riprodotto osservando la versione incisa, piuttosto che l'opera originale.</p>

**ACQ - ACQUISIZIONE**

**ACQT - Tipo acquisizione** compravendita

**ACQN - Nome** Savoia

**ACQD - Data acquisizione** 1980

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica** Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte

**CDGI - Indirizzo** Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore** Gallarate, Giacomo

**FTAD - Data** 2016/00/00

**FTAE - Ente proprietario** CRR

**FTAC - Collocazione** Archivio fotografico

**FTAN - Codice identificativo** CRR\_DIG04350

**FTAT - Note** recto

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore** Gallarate, Giacomo

**FTAD - Data** 2016/00/00

**FTAE - Ente proprietario** CRR

**FTAC - Collocazione** Archivio fotografico

**FTAN - Codice identificativo** CRR\_DIG04351

**FTAT - Note** verso

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso** 1

**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data** 2016

**CMPN - Nome** Facchin, Laura

**RSR - Referente scientifico** Radeglia, Daila

**FUR - Funzionario responsabile** Costamagna, Liliana

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni** Citazione inventariale (Inv. R 7715, 1951): MATER AMABILIS Ritratta a 1/2 figura, con gli occhi volti in basso; in manto e velo azzurri Ignoto Olio su tela. Cornice di legno dorato m. 0,38x0,48 (B.)

